

## PROPOSTA DI PROROGA DI INCHIESTA PARLAMENTARE

d’iniziativa dei senatori **FABBRI, AIELLO, BAROZZINO, BERGER, BILARDI, BORIOLI, CARDIELLO, COLLINA, D’ADDA, FASIOLO, FAVERO, LANGELLA, MUNERATO, PAGLINI, PARENTE, PELINO, PICCINELLI, ROMANO, SERAFINI e SILVESTRO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 6 APRILE 2017

Proroga del termine di cui all’articolo 6 della deliberazione del 4 dicembre 2013, recante «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, con particolare riguardo al sistema della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»

ONOREVOLI SENATORI. – Il 9 settembre 2017 scade il termine previsto dalla deliberazione istitutiva del 4 dicembre 2013 per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, con particolare riguardo al sistema della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Di fronte alla gravità ed alla complessità dei problemi oggetto dell’inchiesta ed alla corrispondente ampiezza del programma di lavori adottato dalla Commissione, appare necessaria una proroga dei ter-

mini fino alla conclusione naturale della legislatura. Tale proroga consentirà, da un lato, l’approfondimento dei problemi generali della materia, dall’altro, l’esame dei profili specifici che presentano alcuni settori, ambiti territoriali, categorie professionali, settori produttivi specificamente a rischio.

In particolare lo sviluppo delle inchieste attualmente *in itinere*, avviate a seguito di gravissimi incidenti sul lavoro e di casi eclatanti che hanno destato ampio allarme sociale, suggeriscono di dare una risposta ineludibile su fatti, cause, dinamiche, profili

normativi che emergono palesemente dalle attività espletate finora.

Si consideri, ad esempio, l'indubbio interesse pubblico che riscuotono i temi del caporalato e dello sfruttamento del lavoro anche collegato alla condizione degli immigrati (soprattutto in questo periodo di incipiente vigore della legge 29 ottobre 2016, n. 199), della tutela delle vittime dell'amianto (che ha già portato al disegno di legge recante il testo unico della normativa in materia di amianto - atto Senato n. 2602), dei disastri ferroviari (Corato 13 luglio 2016 che ha causato ventitre morti e cinquanta feriti) e stradali (crollo del ponte 167 sull'autostrada presso Ancona del 9 marzo 2017 e infortunio sul lavoro sull'autostrada ligure del 26 marzo 2017).

Si ricorda, in via generale, che l'attività della Commissione è intesa ad accertare:

*a)* la dimensione del fenomeno degli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo al numero delle cosiddette «morti bianche», alle malattie, alle invalidità e all'assistenza alle famiglie delle vittime, individuando altresì le aree in cui il fenomeno è maggiormente diffuso;

*b)* l'entità della presenza dei minori con particolare riguardo ai minori provenienti dall'estero e alla loro protezione ed esposizione a rischio;

*c)* le cause degli infortuni sul lavoro con particolare riguardo alla loro entità nell'ambito del lavoro nero o sommerso e al doppio lavoro;

*d)* il livello di applicazione delle leggi antinfortunistiche e l'efficacia della le-

gislazione vigente per la prevenzione degli infortuni, anche con riferimento alla incidenza sui medesimi del lavoro flessibile o precario;

*e)* l'idoneità dei controlli da parte degli uffici addetti alla applicazione delle norme antinfortunistiche;

*f)* l'incidenza complessiva del costo degli infortuni sulla finanza pubblica, nonché sul Servizio sanitario nazionale;

*g)* quali nuovi strumenti legislativi e amministrativi siano da proporre al fine della prevenzione e della repressione degli infortuni sul lavoro;

*h)* l'incidenza sul fenomeno della presenza di imprese controllate direttamente o indirettamente dalla criminalità organizzata;

*i)* la congruità delle provvidenze previste dalla normativa vigente a favore dei lavoratori o dei loro familiari in caso di infortunio sul lavoro.

Non si trascuri a quest'ultimo riguardo lo studio promosso dalla Commissione in simbiosi con INAIL e CNR sull'analisi delle politiche pubbliche in materia di incentivi pubblici alle imprese per la sicurezza del lavoro e che versa in una fase di analisi conclusiva dei dati.

Si sottolinea infine che tra le finalità della Commissione rientra anche la definizione di proposte circa nuove misure legislative ed amministrative da adottare in materia di prevenzione e di repressione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

**PROPOSTA DI INCHIESTA  
PARLAMENTARE**

---

Art. 1.

1. Il termine per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, con particolare riguardo al sistema della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 6 della deliberazione del Senato del 4 dicembre 2013, è prorogato fino alla conclusione della XVII legislatura.

